

L'anno dopo (1408), Mohammed, avendo attaccata la piazza di Alcabdat (Alcaudete) con 7,000 uomini di cavalleria e 12,000 d'infanteria, senza poter prenderla, diede parecchie battaglie ai cristiani con alterni vantaggi. Finalmente i due partiti estenuati posero fine alle ostilità con una tregua di ott'anni. Durante questo armistizio, cadde malato il re di Granata; vedendosi spedito dai medici, volle assicurare il trono al figlio, e mandò ordine di far morire suo fratello Yusuf, prigioniero a Schalubina. L'alcaide di questa città giocava agli scacchi col principe allorchè ricevette il dispaccio regio. Turbosi nel leggerlo, per l'interesse che avea in tutti ispirato la bontà e le doti eccellenti di Yusuf. Questi avendo notato il suo turbamento, non potè l'alcaide trattenersi dal mostrargli l'ordine del re. Il principe domandò una dilazione per poter dare l'ultimo addio alle sue donne e dare l'estreme sue disposizioni; ma vi si oppose l'invio, e gli accordò soltanto di finire la sua partita agli scacchi. Questa non era ancora finita, quando giunsero da Granata corrieri ad annunciare la morte di suo fratello Mohammed, ch'ebbe luogo, giusta Chenier, l'11 maggio 1408 (1). dopo un regno di circa anni 12.

13.° ABU' L HEDJADJ (2) YUSUF III.

Anno dell'egira 810 (di G. C. 1408). Yusuf partì tosto per Granata, ove fu accolto coi trasporti della più viva allegrezza. Le case erano addobbate di ricche stoffe e le strade seminate di fiori ed ornate d'archi trionfali. Due giorni durarono le feste della sua incoronazione, e le virtù e l'affabilità da lui dimostrate sino dagli esordii del suo regno presagir fecero in lui un re degno dei più illustri suoi predecessori. Yusuf mandò un ambasciatore al re di Castiglia per notificargli il suo avvenimento al trono e le pacifiche

(1) Conde nel suo testo non accenna la data della morte di Mohammed VI, e nella sua lista dei re di Granata la colloca per isbaglio all'anno 1399. Nella sua *Memoria sulle monete arabe* la riferisce all'anno 811 (1408-9). Gli storici spagnuoli danno a quel principe il nome di Mahomet Aben Balba.

(2) Conde non gli dà un tal pronome che nella sua *Memoria sulle monete*.